

| <u>Data</u> | <u>Testata</u> | <u>Edizione</u> | <u>Pagina</u> |
|-------------|----------------|-----------------|---------------|
| 19.10.16    | Il Quotidiano  | CS              | 32            |



di FRANCO MAURELLA

## ■ NOCARA Il Consiglio ha deliberato l'adesione al Patto dei sindaci Iniziative per ridurre i consumi energetici

NOCARA - Il comune di Nocara si avvia alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, puntando nel contempo all'incremento delle energie da fonti rinnovabili.

Il consiglio comunale, infatti, ha deliberato a maggioranza l'adesione al nuovo "Patto dei Sindaci" come presentato dalla Commissione Europea il 15 ottobre 2015. Il "Patto dei Sindaci" per il clima e l'energia (Sustainable Energy and Climate Action Plan) ha aggiornato gli obiettivi europei del pacchetto Clima-Energia

del 2008, con l'adozione degli obiettivi energetici e climatici dell'Unione europea al 2030 che altro non è che un accordo su base volontaria sottoscritto dalle amministrazioni comunali per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambia-

menti climatici. Il sindaco di Nocara, Francesco Trebisacce, evidenzia che mentre procedono i lavori di riqualificazione energetica del municipio e dell'impianto di illuminazione pubblica, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture, l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci comporta l'elaborazione di un Piano di Azione per la sostenibilità ambientale (Paesc) che gli stessi profes-

sionisti - arch. Francesco Campana di Rossano e ing. Giuseppe Vivacqua, in collaborazione con i tecnici comunali, ing. Mariangela Giacobini e del responsabile dell'Ufficio Tecnico, arch. Luigi Milillo -, stanno redigendo al fine di azzerare le spese energetiche. "La nostra adesione al Nuovo Patto dei sindaci - ha commentato il sindaco Trebisacce - ha il duplice obiettivo di raf-

forzare l'impegno del Comune nella riduzione delle emissioni climalteranti e di garantire al territorio comunale una più sicura e conveniente disponibilità energetica". "Abbiamo ritenuto - aggiunge - che l'impegno per il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Paesc) possa essere altamente produttivo da un punto di vista finanziario, permettendo risparmi sulle

bollette energetiche sostenute dall'Amministrazione e l'accesso ai finanziamenti europei per progetti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili". L'adesione al Nuovo Patto dei sindaci per il Clima e l'Energia e l'approvazione del Paesc comporterebbe, secondo il sindaco Trebisacce, dei benefici anche per i privati, per le attività commerciali e per le imprese agricole, in quanto tra i criteri di selezione delle proposte tecniche di finanziamento verranno premiati i territori con la presenza di un piano d'azione energetico comunale.